MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA I GRADO
"G. D'ANNUNZIO" - SAN VITO CHIETINO
Via Michelangelo 1 - 66038 C.F. 90015790695 – Tel. 087261017
Sito: www.icsanvito.edu.it e-mail: chic812002@istruzione.it pec: chic812002@pec.istruzione.it

Integrazione al PTOF dei criteri di valutazione ai sensi dell'O.M. n.3 del 09/01/2025: valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola primaria e valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di primo grado

Premessa

Con **nota del MIM prot. n. 2867 del 23.01.2025** sono state fornite alle istituzioni scolastiche le indicazioni in merito alle modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della Scuola primaria e del comportamento degli studenti della Scuola secondaria di primo grado, definite dall'**O. M. n. 3 del 09.01.2025**.

L' ordinanza disciplina le nuove modalità di valutazione in coerenza con quanto disposto dalla legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*", che è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di Scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di Scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del d. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 nella Scuola primaria, la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'educazione civica.

Di seguito uno schema esplicativo

Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.

	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

INSUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Si mantengono, nel Documento di valutazione, gli obiettivi significativi riferiti a ciascuno dei nuclei tematici propri delle singole discipline, con i giudizi sintetici, come nella scheda seguente, che sarà integrata da legenda finale, di cui allo schema esplicativo.

SCHEDA DI VALUTAZIONE		
Disciplina	**Nucleo Tematico**	**Giudizio sintetico**
Italiano	○ Ascolto e parlato ○ Lettura ○ Scrittura ○ Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo ○ Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	
Matematica	○ Numeri ○ Spazio e figure relazioni ○ Dati e previsioni ○ Situazione problematiche	
Storia	○ Uso delle fonti ○ Organizzazione delle informazioni ○ Strumenti concettuali produzione scritta e orale	
Geografia	○ Orientamento ○ Linguaggio della geo-graficità ○ Paesaggio ○ Regione e sistema territoriale	
Scienze	○ Esplorare e descrivere oggetti e materiali ○ Osservare e sperimentare sul campo ○ L'uomo, i viventi e l'ambiente	
Inglese	○ Ascolto (Comprensione orale) ○ Parlato (Produzione e interazione orale) ○ Lettura (Comprensione scritta) ○ Scrittura (Produzione scritta) ○ Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	
Musica	○ Ascolto e fruizione del linguaggio musicale ○ Pratica strumentale, vocale e corporale	
Arte	○ Esprimersi e comunicare ○ Osservare e leggere le immagini ○ Comprendere e apprezzare le opere d'arte	
Ed. Fisica	○ Il corpo e la relazione con lo spazio e il tempo	

	○ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ○ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play ○ Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	
Tecnologia	○ Vedere e osservare ○ Prevedere e immaginare ○ Intervenire e trasformare	
Ed. Civica	○ Costituzione ○ Sviluppo economico e sostenibilità ○ Cittadinanza digitale	

Ammissione alla classe successiva e valutazione del comportamento

Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. Si ricorda che la non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti. In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno.

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

Per la Scuola secondaria di primo grado, la **valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti sarà espressa in decimi:** le studentesse e gli studenti che conseguiranno nello scrutinio finale un voto inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Cessano di avere efficacia le disposizioni di cui all'ordinanza ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172 e alle relative Linee guida.

Così come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

Il voto di comportamento, attribuito nello scrutinio finale riflette l'intero anno scolastico, includendo anche eventuali episodi disciplinari che possono avere influenza sul comportamento dell'alunno.

Il voto di comportamento non è solo un indicatore formativo, ma **costituisce un criterio determinante per l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.**

Infatti, **nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.**

Pertanto, il collegio dei docenti, in coerenza con la suddetta ordinanza, delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF annualità 2024/2025 e resi pubblici. (Delibera Collegio docenti Nr. 21/02/2025)